

LA MEMORIA CANCELLATA: TREKKING URBANO CON BENEDETTO ANTONINI

Un trekking urbano per rendersi conto di persona di quanto Lugano sia cambiata: è quanto propone, il prossimo 26 marzo con inizio alle ore 14'00, su iniziativa della sezione luganese dei Verdi, l'architetto Benedetto Antonini in qualità di vicepresidente della Società Ticinese per l'Arte e la Natura nonché membro del Consiglio di Europa Nostra. Da sempre fustigatore del degrado del tessuto urbano e attento osservatore dei mutamenti subiti nel corso degli anni dal patrimonio architettonico del Cantone, l'architetto Antonini darà voce alle preoccupazioni di chi vede nella cancellazione della memoria storico-architettonica della città il rischio di una perdita di identità da parte dei cittadini che la abitano.

Punto d'incontro e inizio del trekking urbano sarà il Piazzale di Besso, ultimo teatro in ordine di tempo delle demolizioni che stanno modificando radicalmente il volto di Lugano, cancellandone la storia. Il percorso prenderà il via dal cantiere per la demolizione degli stabili di inizio '900 inseriti nell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS) per proseguire verso la stazione FFS, in piena trasformazione. Da qui, il trekking continuerà a destinazione dell'Hotel Federale e della Cattedrale (il cui sagrato sarà un ottimo punto d'osservazione per commentare un contestato progetto immobiliare che deturperà irrimediabilmente il tessuto urbano tra la cattedrale e il lago) per poi toccare il centro e il lungolago, anch'esso inventariato dall'ISOS.